



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF23036 SECI.GEDI.964. POC Metro 2014-2020 – POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G23000830007. PF23051 SECIGEDI964. Finanziamento regionale OCDPC 927/2022. CUP F71H22000250002. SECIGEDI.1051. Det. a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione. Impegni di spesa per complessivi € 169.594,34= e accertamenti entrata.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1303 del 17/06/2024

Determinazione (DD) n. 1206 del 19/06/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.167 "SPORTELLI PROGETTI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 18/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 19/06/2024.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Progetto: Sig. Michele Testolina

PDD n. 1303 del 17/06/2024

OGGETTO: PF23036 SECI.GEDI.964. POC Metro 2014-2020 – POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G23000830007. PF23051 SECIGEDI964. Finanziamento regionale OCDPC 927/2022. CUP F71H22000250002. SECIGEDI.1051. Det. a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione. Impegni di spesa per complessivi € 169.594,34= e accertamenti entrata.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Visti inoltre:

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10.10.2018;
- l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Viste inoltre

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 con la quale sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 19 marzo 2024 con la quale si è approvata una Variazione compensativa tra capitoli/articoli con macroaggregato diverso appartenenti al medesimo Programma - bilancio 2024;
- la disposizione PG 611116 del 22/12/2023 con la quale il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 13/06/2024 "Bilancio di previsione esercizi 2024-2026: variazione".

Premesso che:

- con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-20;
- per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane, a valere su fondi UE e fondi nazionali;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi (ora Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche comunitarie a seguito di riorganizzazione della macro struttura del Comune di Venezia approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020, esecutiva dal 01/01/2021) l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate (ai sensi dell'art. 2 par. 18 e dell'art. 123 c. 6 e 7 del Reg. (UE) 1303/2013) e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 è stata approvata la convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia, rep. 18861/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 sul territorio veneziano, periodicamente aggiornato, articolato in 5 Assi prioritari.

Considerato che:

- con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città

Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agazia per la Coesione Territoriale, destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;

- in attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, il perimetro operativo del POC Metro è stato esteso a tutte le Città Metropolitane presenti sul territorio nazionale, attribuendo una dotazione finanziaria integrativa a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, per specifiche coperture finanziarie conseguenti l'emergenza pandemica da COVID-19, nonché a copertura di interventi trasferiti dal PON Metro al POC Metro a seguito dell'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE per le spese certificate nel periodo contabile 2020-2021;
- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29/4/2021, è stato attivato nel POC Metro 2014-2020 un nuovo ambito prioritario - c.d. "Ambito IV" - finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia;
- il POC Metro condivide procedure e modalità di funzionamento del PON, ad eccezione del termine di attuazione che, come sopra specificato, nel caso dei progetti finanziati dal POC Metro è fissato al 31 dicembre 2026;
- per quanto sopra, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, nello svolgimento delle proprie funzioni si avvale, sulla base di specifici accordi/convenzioni, di uno o più Organismi Intermedi anche con riferimento al POC Metro 2014-2020;
- con nota AICT prot. 23728 del 08/11/2022 l'Autorità di gestione ha trasmesso la bozza di Atto di delega delle funzioni dell'AdG del POC Metro all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana del Comune di Venezia, con allegato Format Piano Operativo PON/POC Ambito IV e nota di attribuzione delle risorse finanziarie inizialmente attribuite all'Ambito IV del POC Metro, pari a € 2.746.111,80, suscettibili di successive variazioni conseguenti la definizione della riprogrammazione PON/POC Ambito IV;
- con DGC n. 285 del 29/11/2022, il Comune di Venezia ha approvato lo schema di Convezione di delega delle funzioni di OI del POC Metro 2014-2020 al Comune di Venezia, confermando nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, già OI del PON Metro 2014-2020, l'OI del POC Metro 2014-2020 e nel dirigente del Settore il Responsabile dello stesso Organismo;
- le funzioni e competenze delegate dall'Autorità di Gestione del POC Metro al Comune di Venezia quale OI di riferimento

per la città metropolitana di Venezia, sono state formalizzate attraverso la sottoscrizione della Convezione di delega delle funzioni di OI al Comune di Venezia nell'ambito del POC Metro 2014-2020 in data 16/12/2022, repertorio speciale 23604.

Dato atto che:

- in data 08/02/2023 (PG 66480), il O.I. ha adottato un primo atto ricognitivo di riprogrammazione delle risorse finanziarie da PON Metro a POC Metro, con il quale sono state rilevate economie di spesa relative ad operazioni PON per un importo complessivo aggiornato di € 2.773.724,40 da riprogrammare su POC Metro per l'ammissione a finanziamento di nuove operazioni;
- su richiesta dell'Organismo Intermedio, con nota AICT prot. 6488 del 09/03/2023, l'Autorità di gestione ha aggiornato le risorse finanziarie attribuite all'Ambito IV del POC Metro per Venezia, portandole ad un importo pari ad € 2.806.431,99, suscettibili di successive variazioni conseguenti la definizione della riprogrammazione PON/POC Ambito IV, confluite nel secondo Atto ricognitivo di riprogrammazione PON-POC approvato con disposizione dell'OI PG 117757 del 09/03/2023;
- in data 04/04/2023, l'Organismo Intermedio di Venezia ha inviato all'Autorità di Gestione e ai beneficiari la versione aggiornata a marzo 2023 del Piano Operativo integrato PON-POC Ambito IV comprensivo degli assi PON Metro originari, dei tre assi REACT-EU e del POC Metro Ambito IV;
- in data 21/04/2023 la Direzione Coesione Sociale, valutata la pertinenza dell'intervento di cui sopra con l'Ambito IV - Azione IV.3.1 "Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano" del POC Metro, ha inviato all'OI una richiesta di ammissione a finanziamento dell'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico", per un importo complessivo di € 235.765,15 dei quali € 160.765,15 a valere sul POC Metro per il finanziamento di un appalto di servizi e € 75.000,00 a valere sul bilancio corrente per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti;
- con nota PG 257815 del 26/05/2023, l'Organismo intermedio ha disposto:
 - di approvare l'intervento POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico", come da scheda progetto e relativo piano economico, e di disporre il finanziamento a valere sull'Ambito IV - Azione IV.3.1 "Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano" del POC Metro;
 - di individuare nella Direzione Coesione Sociale la struttura competente per l'attuazione dell'operazione;
 - di conferire mandato al Direttore della Direzione Coesione Sociale a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'attuazione dell'operazione,

conformemente a quanto previsto all'interno della corrispondente scheda progetto;

- con disposizione PG 567894 del 27/11/2023 l'Organismo Intermedio ha approvato il terzo Atto ricognitivo per la riprogrammazione PON-POC Ambito IV, che ha innalzato a € 3.305.053,97 le economie degli Assi PON Metro riprogrammate sull' Ambito IV del POC Metro;
- con disposizione PG 568000 del 27/11/23 l'Organismo Intermedio ha approvato il Piano Operativo PON / POC Ambito IV del Comune di Venezia, aggiornato al mese di novembre 2023 ed i relativi allegati;
- in data 08/03/2024, con nota PG 119440, l'Area Coesione Sociale ha trasmesso all'OI formale richiesta di modifica dell'operazione POC Metro VE.4.3.1.c "Crowdfunding civico" e del relativo quadro economico;
- con disposizione PG 0123802 del 12/03/2024, ha approvato la revisione della scheda progetto dell'operazione POC_VE_IV.3.1.c "Crowdfunding Civico" e del relativo quadro economico, incrementando la dotazione a valere su fondi POC di € 102.473,57 portandola a € 263.238,72 ai quali si aggiungono i € 75.000,00 a valere sul bilancio corrente per l'erogazione dei contributi;
- con disposizione PG 267095 del 01/06/2023, si è provveduto a nominare il sig. Michele Testolina RUP dell'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico", agli atti, per la quale è stata acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (PG 264870 del 31/05/2023, agli atti);
- con DD n. 2311 del 20/10/2023, allo scopo di coinvolgere i soggetti del terzo settore del territorio nella realizzazione delle attività previste dall'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico", si è approvato l'affidamento di un servizio di messa a disposizione di una piattaforma per il crowdfunding civico e dei relativi servizi di informazione, tutoraggio, comunicazione e animazione territoriale, e per la valutazione di impatto sociale del crowdfunding e conseguente analisi di possibili scenari di sviluppo dello strumento anche attraverso altre forme di fundraising;
- con DD n. 2916 del 18/12/2023 si è approvata la pubblicazione di un terzo Avviso pubblico, per l'individuazione di n° 15 progetti di coesione sociale del valore compreso tra € 5.000 e € 10.000 che dovranno portare all'attivazione dei cittadini nella realizzazione di piccoli servizi o attività di quartiere in aree target del Comune di Venezia;
- con DD n. 673 del 11/04/2024 si è provveduto ad approvare la graduatoria finale del terzo Avviso per la selezione di progetti per il Crowdfunding Civico di Venezia, dalla quale risulta che i progetti ammessi e finanziabili sono 7;
- è ora in corso la pubblicazione dei progetti, selezionati attraverso il citato Avviso 3, nell'apposita piattaforma per il crowdfunding messa a disposizione dal Comune;

- nell'ambito dell'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" si prevede inoltre a breve la pubblicazione di un ulteriore Avviso per la selezione di progetti da caricare in piattaforma e co-finanziare attraverso il contributo comunale.

Premesso inoltre che

- con propria precedente determinazione DD 1792 del 11/08/2023, si è provveduto ad attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la selezione di ETS con i quali avviare la co-progettazione ed eventuale co-gestione dell'intervento denominato "Welfare Giovani", finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto volto a valorizzare le competenze dei giovani e le loro capacità progettuali coinvolgendoli nella progettazione e sviluppo di risposte concrete che favoriscano l'accessibilità alle opportunità del territorio loro rivolte;
- il procedimento si articola nelle seguenti fasi:
 - avvio del procedimento di co-progettazione con la pubblicazione dell'Avviso pubblico;
 - raccolta delle domande di partecipazione al procedimento di co-progettazione redatte secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 9 del presente avviso;
 - verifica del possesso da parte degli ETS dei requisiti di partecipazione come da artt. 7 e 8 del presente avviso che comunque dovrà essere conclusa entro la sottoscrizione della Convenzione;
 - valutazione delle proposte progettuali come da artt. 12 e 13 dell'avviso;
 - pubblicazione graduatoria e comunicazione dei soggetti selezionati;
 - avvio del Tavolo di co-progettazione con i rappresentanti degli enti selezionati;
 - conclusione del procedimento di co-progettazione e contestuale approvazione del progetto definitivo;
 - sottoscrizione dell'accordo di collaborazione mediante Convenzione;
 - avvio delle attività come da Convenzione.
- si stanno attualmente concludendo i lavori del Tavolo di co-progettazione con i soggetti selezionati e si procederà a breve all'approvazione del progetto definitivo, alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione mediante convenzione e all'avvio delle attività.

Rilevato ora che:

- dall'esperienza maturata attraverso i precedenti avvisi di crowdfunding è emerso che molti ETS del territorio non hanno un'organizzazione sufficientemente strutturata per la gestione di progetti finanziati con fondi nazionali o comunitari;
- il percorso di co-progettazione è il primo indetto dal Comune di Venezia e pertanto gli ETS selezionati avranno verosimilmente poca esperienza nella gestione e rendicontazione amministrativa dei progetti finanziati attraverso il contributo pubblico;
- attraverso il presente affidamento si intende sostenere la capacitazione degli ETS, nella prospettiva di renderli sempre più autonomi nella progettazione coerente con i principi del project management, gestione e rendicontazione di progetti svolti in partenariato con l'amministrazione;
- si intende in particolare offrire agli ETS un'attività di affiancamento formativo rispetto alla gestione amministrativa dei progetti, a partire dalla fase di progettazione e costruzione del relativo piano economico e fino alla loro rendicontazione, al riconoscimento del contributo, per un totale di 18 mesi di attività;
- il Comune di Venezia, al fine di realizzare le attività previste con l'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" e di implementare l'intervento co-progettato "Welfare giovani", pur assicurando in proprio alcuni servizi, non possiede il personale necessario e competente per la realizzazione di specifiche azioni di accompagnamento e supporto agli ETS per le attività di progettazione, realizzazione e rendicontazione delle attività;
- il servizio oggetto dell'affidamento, in ragione dei diversi destinatari ai quali viene rivolto e delle diverse fonti di finanziamento, fa riferimento a 2 CUP:
 - ✓ Operazione POC Metro 2014-2020 VE IV.3.1.c Crowdfunding civico - CUP F79G23000830007;
 - ✓ Progetto Co-progettazione Welfare giovani - quota OCDPC 927/2022 - CUP F71H22000250002;
 - ✓ Progetto Co-progettazione Welfare giovani - quota bilancio corrente.

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il signor Michele Testolina (giusta nomina PG 203657 del 24/04/2024 e correlata dichiarazione di assenza conflitto di interessi PG 201133 del 23/04/2024, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO), precisando che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990.

Dato atto che:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Rilevato che:

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente alla fornitura in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale";
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato quindi atto che:

- il RUP ha svolto un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre ad un'analisi dei costi delle prestazioni per la definizione della base di gara (nota PG

261137 del 26/05/2024 – **Allegato 1**), della quale si prende atto e si approvano i contenuti;

- sulla base di quanto indicato dal RUP nella citata Nota PG 261137 del 26/05/2024, l'importo da porre a ribasso viene definito in € 139.500,00.=;
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP propone di formulare una richiesta di preventivo per il servizio in parola alla ditta Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728), la quale:
 - vanta pluriennale ed articolata esperienza, svolta in modo soddisfacente, nell'ambito della gestione e rendicontazione di spese che il Comune di Venezia rimborsa nella forma del contributo, sulla base di uno specifico regolamento comunale e sulla base dei regolamenti UE concernenti gli aiuti de minimis;
 - nello svolgimento di attività di tipo analogo rivolte agli enti del Terzo Settore del territorio del Comune di Venezia ha costruito con gli stessi una relazione di fiducia, essenziale per poter essere immediatamente operativa con gli ETS stessi, essendo alcune progettualità già in corso di realizzazione;
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene la ditta Exa Consulting s.r.l. operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- l'Amministrazione comunale, in data 04/06/2024, ha dunque richiesto a Exa Consulting s.r.l., la presentazione di un'offerta tramite il portale MEPA (Riepilogo TD n. 4400510, **Allegato 3**) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 139.500,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella citata nota PG 261137/2024;
- entro la data di scadenza del 13/06/2024 ore 12,00 veniva presentata offerta da parte di Exa Consulting s.r.l.;
- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa, economica e tecnica presentata da Exa Consulting s.r.l., con Verbale della TD n. 4400510 (**Allegato 5**) rileva che la ditta ha presentato la propria offerta (**Allegato 4**) per l'importo di € 139.011,75.= o.f.e., pari a € 169.594,34.= o.f.i., giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;
- il RUP propone quindi al Direttore l'affidamento a Exa Consulting s.r.l. del Servizio di gestione dello Sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione, per una durata di 18 mesi.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere all'affidamento diretto del Servizio di gestione dello Sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione alla ditta Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728), ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 139.011,75.= o.f.e., pari a € 169.594,34.= o.f.i., CIG B1F354CB95;

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato tecnico e prestazionale (**Allegato 2**), verranno rese in 18 mensilità, indicativamente dal mese di luglio 2024 al mese di dicembre 2025 compresi.

Considerato che:

- l'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" **PF 23036**, tenuto conto degli impegni già assunti in precedenza, presenta il cronoprogramma finanziario di seguito indicato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico previsto
Stanziato	€ 11.787,23	€ 150.051,49	€ 101.400,00	€ 263.238,72
Impegnato	€ 11.787,23	€ 82.274,89	€ 47.384,68	€ 141.446,80
Disponibili	0	€ 67.776,60	€ 54.015,32	€ 121.791,92

- risulta necessario rimodulare la ripartizione a bilancio delle risorse sulla base dei tempi programmati per l'attuazione del Servizio di Sportello Progetti (18 mesi, con avvio presunto del servizio a luglio 2024 e conclusione a dicembre 2025) e tenendo conto dell'importo di aggiudicazione (€ 169.594,34.=), rideterminando il cronoprogramma del **PF 23036** come di seguito indicato con spostamento di € 23.574,68.= dall'anno 2024 all'anno 2025:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico previsto
Stanziato	€ 11.787,23	€ 126.476,81	€ 124.974,68	€ 263.238,72
Impegni (compreso il	€ 11.787,23	€ 122.874,89	€ 124.974,68	€ 259.636,80

presente)				
Disponibili	0	€ 3.601,92	€ 00,00	€ 3.601,92

Precisato che le risorse relative all'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" (PF 23036) non sono ancora state incassate;

Dato atto che con accertamento 9299/2023, reversale n. 20881 del 11/05/2023, è stata incassata la somma di € 558.784,02.= quale contributo della Regione per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza Ucraina (**PF 23051**).

Ritenuto quindi di procedere, a favore della ditta Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728), per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma complessiva di € 169.594,34.= suddividendo l'importo come di seguito indicato:

esercizio 2024

- € 40.600,00.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI947 "Progetto Civic Crowdfunding", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", **PF 23036, finanziata con contributi Stato POC Metro (codice europeo 4):**

- € 22.224,21.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI964 "Affidamento supporto attività servizi innovativi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", **PF 23051 spesa finanziata da avanzo con contributo Regionale;**

esercizio 2025

- € 77.590,00.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI947 "Progetto Civic Crowdfunding", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", **PF 23036, finanziata con contributi Stato POC Metro (codice europeo 4);**

- € 29.180,13.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI.1051 "Affidamento Servizio di gestione dello Sportello Progetti crowdfunding civico e co-progettazione", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c." che, non presentando la necessaria disponibilità, viene incrementata per € 29.180,13.= mediante riduzione dell'azione di spesa SECIGEDI.648 del medesimo capitolo, spesa finanziata con entrate correnti.

Dato atto:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B1F354CB95 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n.36/2023;
- che con la presente determinazione si procede all'approvazione del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (Allegato 2);
- dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché al Responsabile del Progetto (dichiarazione PG 201133 del 23/04/2024, agli atti);
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, così come indicato all'art. 21 del Capitolato speciale d'appalto;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
 - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
 - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una

serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto che in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (NP_2024_1743 del 17/06/2024).

Dato atto che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 32, comma 2, lett. e) dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di appalto ricadente sotto il CPV "79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale", si provvederà con successivo provvedimento alla nomina del DEC.

Dato atto infine che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Vista la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

D E T E R M I N A

1. prendere atto, per quanto in premesse espresso e motivato, della relazione del RUP PG 261133 del 29/05/2024, parte integrante e sostanziale della presente determinazione **(Allegato 1)**, approvandone i contenuti;
2. di dare atto che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 267/2000 e dell'art 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, precisando quanto segue:
 - il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di realizzazione dell'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico", prevista nel Piano Operativo del Comune di Venezia POC Metro 2014-2020 e di implementazione dell'intervento co-progettato "Welfare giovani", realizzando specifiche azioni di accompagnamento e supporto agli ETS per le attività di progettazione, realizzazione e rendicontazione delle attività;

- l'**oggetto** del contratto è la fornitura di un servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione, come previsto nel Capitolato tecnico e prestazionale (**Allegato 2**);
 - il **contratto** è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale;
 - il **contraente** è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4400510 – **Allegato 3**);
 - la **durata** del contratto è fissata in 18 mesi dalla data di avvio del servizio, presumibilmente da luglio 2024 a dicembre 2025;
 - l'importo complessivo del contratto è di € 139.011,75.= o.f.e., pari a € 169.594,34.= o.f.i., come da offerta economica da portale MePA (**Allegato 4**).
3. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale (**Allegato 2**) e il Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4400510 (**Allegato 5**);
 4. di affidare l'incarico di fornitura di cui al punto 2. alla ditta Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728), individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4400510 (**Allegato 5**), per un importo di € 139.011,75.= o.f.e., pari a € 169.594,34.= o.f.i., CIG B1F354CB95;
 5. di dare atto che con accertamento 9299/2023, reversale n. 20881 del 11/05/2023, è stata incassata la somma di € 558.784,02.= quale contributo della Regione per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza Ucraina (**PF 23051**);
 6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare l'accertamento di entrata delle risorse relative all'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" (PF 23036) secondo i principi di cui all'Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011;
 7. di dare atto del visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 291963 del 17/06/2024 sull'ammissibilità della spesa a valere sui fondi del POC Metro (**Allegato 6**);
 8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il

signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;

9. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 32, comma 2, lett. e) dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di appalto ricadente sotto il CPV "79411000-8 - Servizi generali di consulenza gestionale", si provvederà con successivo provvedimento alla nomina del DEC;
10. di demandare alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti e Economato, ai sensi della circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione;
11. di dare atto che il cronoprogramma finanziario del P.F. 23036 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziari o	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico previsto
Stanziato	€ 11.787,23	€ 126.476,81	€ 124.974,68	€ 263.238,72
Impegni (compreso il presente)	€ 11.787,23	€ 122.874,89	€ 124.974,68	€ 259.636,80
Disponibili	0	€ 3.601,92	€ 00,00	€ 3.601,92

12. di impegnare, a favore della ditta Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728) per l'affidamento di cui al presente atto, la somma complessiva di € 169.594,34.= suddividendo l'importo come di seguito indicato:

esercizio 2024

- € 40.600,00.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI947 "Progetto Civic Crowdfunding", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", PF 23036, finanziata con contributi Stato POC Metro (codice europeo 4):

- € 22.224,21.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI964

"Affidamento supporto attività servizi innovativi", codice gestionale 999 *"Altri servizi diversi n.a.c."*, **PF 23051 spesa finanziata da avanzo con contributo Regionale;**

esercizio 2025

- € 77.590,00.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 *"Altri servizi"*, azione di spesa SECIGEDI947 *"Progetto Civic Crowdfunding"*, codice gestionale 999 *"Altri servizi diversi n.a.c."*, **PF 23036, finanziata con contributi Stato POC Metro (codice europeo 4);**

- € 29.180,13.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 *"Altri servizi"*, azione di spesa SECIGEDI.1051 *"Affidamento Servizio di gestione dello Sportello Progetti crowdfunding civico e co-progettazione"*, codice gestionale 999 *"Altri servizi diversi n.a.c."* che, non presentando la necessaria disponibilità, viene incrementata per € 29.180,13.= mediante riduzione dell'azione di spesa SECIGEDI.648 del medesimo capitolo, spesa finanziata con entrate correnti;

13. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolari fatture elettroniche;
14. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023;
15. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
16. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

Allegati:

- 1 - Nota del RUP PG 261137 del 26/05/2024;
- 2 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati;

- 3 - Riepilogo TD MEPA n. 4400510;
- 4 - Offerta economica TD MEPA n. 4400510;
- 5 - Verbale del RUP Trattativa Diretta (PG 286948 del 13/06/2024);
- 6 - Visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 291963 del 17/06/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1303

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13016/2024 del 19/06/2024 - NON ESECUTIVO "PF23036 SECI. GEDI.964. POC Metro 20142020 – POCVE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G2300083000"

"PF23036 SECI.GEDI.964. POC Metro 20142020 – POCVE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G23000830007. PF23051 SECIGEDI964. Finanziamento regionale OCDPC 927/2022. CUP F71H22000250002. SECIGEDI.1051. Det. a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e coprogettazione. Impegni di spesa per complessivi € 169.594,34= e accertamenti entrata."

autorizzazione Proposta di determina 1303/2024 del 17/06/2024

L'impegno di spesa numero 13016/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	22.224,21
<i>Resp. servizio</i>	AREA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	EXA CONSULTING S.R.L. Cod.Fisc. 06388420728 P.Iva 06388420728	
<i>CIG</i>	B1F354CB95 CUP F71H22000250002	
<i>Opera</i>	10665 - PF23051/000 - contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in	
<i>Tipo Spesa</i>	attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza ucraina	
	4437 - SECIGEDI964 - Affidamento supporto attività servizi innovativi	
<i>Tipo Finanz.</i>	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	22.224,21

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2024 al 19/06/2024

Stanziamiento di bilancio	3.326.274,50 +
Impegni precedenti	977.870,19 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.348.404,31 =
Ammontare del presente impegno	22.224,21 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.326.180,10 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 giugno 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13017/2024 del 19/06/2024 - NON ESECUTIVO "PF23036 SECI. GEDI.964. POC Metro 20142020 – POCVE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G2300083000"

"PF23036 SECI.GEDI.964. POC Metro 20142020 – POCVE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G23000830007. PF23051 SECIGEDI964. Finanziamento regionale OCDPC 927/2022. CUP F71H22000250002. SECIGEDI.1051. Det. a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e coprogettazione. Impegni di spesa per complessivi € 169.594,34= e accertamenti entrata."

autorizzazione Proposta di determina 1303/2024 del 17/06/2024

L'impegno di spesa numero 13017/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	29.180,13
<i>Resp. servizio</i>	AREA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	EXA CONSULTING S.R.L. Cod.Fisc. 06388420728 P.Iva 06388420728	
<i>CIG</i>	B1F354CB95 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4740 - SECIGEDI1051 - Affidamento Servizio di gestione dello Sportello	
<i>Tipo Finanz.</i>	Progetti crowdfunding civico e co-progettazione	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	29.180,13

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2025 al 19/06/2024

Stanziamiento di bilancio	1.894.768,10 +
Impegni precedenti	214.929,06 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.679.839,04 =
Ammontare del presente impegno	29.180,13 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.650.658,91 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 giugno 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13020/2024 del 19/06/2024 - NON ESECUTIVO "PF23036 SECI.
GEDI.964. POC Metro 20142020

- POCVE_

IV.3.1.c "Crowdfunding civico". CUP F79G230008300"

"PF23036 SECI.GEDI.964. POC Metro 20142020 – POCVE_ IV.3.1.c "Crowdfunding
civico". CUP F79G23000830007. PF23051 SECIGEDI964. Finanziamento regionale
OCDPC 927/2022. CUP F71H22000250002. SECIGEDI.1051. Det. a contrarre con
contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett.
b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e
coprogettazione. Impegni di spesa per complessivi € 169.594,34= e accertamenti entrata."
autorizzazione Proposta di determina 1303/2024 del 17/06/2024

L'impegno di spesa numero 13020/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	40.600,00
<i>Resp. servizio</i>	AREA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	EXA CONSULTING S.R.L. Cod.Fisc. 06388420728 P.Iva 06388420728	
<i>CIG</i>	B1F354CB95 CUP	
<i>Opera</i>	10617 - PF23036/000 - Progetto Civic Crowdfunding	
<i>Tipo Spesa</i>	4383 - SECIGEDI947 - progetto Crowdfunding Civico	
<i>Tipo Finanz.</i>	1437 - 022.031.999 - CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	77.590,00
<i>Resp. servizio</i>	AREA COESIONE SOCIALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	EXA CONSULTING S.R.L. Cod.Fisc. 06388420728 P.Iva 06388420728	
<i>CIG</i>	B1F354CB95 CUP	
<i>Opera</i>	10617 - PF23036/000 - Progetto Civic Crowdfunding	
<i>Tipo Spesa</i>	4383 - SECIGEDI947 - progetto Crowdfunding Civico	
<i>Tipo Finanz.</i>	1437 - 022.031.999 - CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	118.190,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2024 al 19/06/2024

Stanziamento di bilancio	3.326.274,50 +
Impegni precedenti	1.000.094,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.326.180,10 =
Ammontare del presente impegno	40.600,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.285.580,10 =

12071.03.042003099 a competenza 2025 al 19/06/2024

Stanziamiento di bilancio	1.894.768,10 +
Impegni precedenti	244.109,19 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.650.658,91 =
Ammontare del presente impegno	77.590,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.573.068,91 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 giugno 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 19/06/2024 n. 250
Rif. Proposta di determina 1303/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 249 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti					
12071.03.042003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	300.511,83			300.511,83
		previsioni di competenza	3.349.849,18	-23.574,68		3.326.274,50
		previsioni di cassa	3.650.185,15			3.650.185,15
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.167.127,83			1.167.127,83
		previsioni di competenza	10.523.479,35	-23.574,68		10.499.904,67
		previsioni di cassa	11.132.406,35			11.132.406,35
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti	1.167.127,83			1.167.127,83
		previsioni di competenza	10.549.126,20	-23.574,68		10.525.551,52
		previsioni di cassa	11.158.053,20			11.158.053,20
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	19.724.264,36			19.724.264,36
		previsioni di competenza	116.709.863,82	-23.574,68		116.686.289,14
		previsioni di cassa	128.402.795,59			128.402.795,59
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	300.511,83			300.511,83
		previsioni di competenza	3.349.849,18	-23.574,68		3.326.274,50
		previsioni di cassa	3.650.185,15			3.650.185,15
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.019.155.787,66	-23.574,68		3.019.132.212,98
		previsioni di cassa	2.684.772.810,47			2.684.772.810,47

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 249 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			169.051.008,38			169.051.008,38
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.210.960,65			13.210.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		15.823.301,65			15.823.301,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.587.571,49			19.587.571,49
	Avanzo non vincolato		53.839.066,32			53.839.066,32
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200170019	TRASFERIMENTI DALLO STATO POC METRO		residui presunti	779.952,59		779.952,59
			previsioni di competenza	2.239.426,74	-23.574,68	2.215.852,06
			previsioni di cassa	2.026.573,33		2.026.573,33
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		residui presunti	89.295.186,67		89.295.186,67
			previsioni di competenza	226.441.819,47	-23.574,68	226.418.244,79
			previsioni di cassa	230.167.991,45		230.167.991,45
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti		residui presunti	89.556.256,57		89.556.256,57
			previsioni di competenza	227.712.129,27	-23.574,68	227.688.554,59
			previsioni di cassa	231.419.046,35		231.419.046,35
Totale Variazioni in entrata			residui presunti	779.952,59		779.952,59
			previsioni di competenza	2.239.426,74	-23.574,68	2.215.852,06
			previsioni di cassa	2.026.573,33		2.026.573,33
Totale Generale delle entrate			residui presunti	570.559.768,71		570.559.768,71
			previsioni di competenza	3.019.155.787,66	-23.574,68	3.019.132.212,98
			previsioni di cassa	2.544.303.182,77		2.544.303.182,77

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 249 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti					
12071.03.042003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	1.272.213,02			1.272.213,02
		previsioni di competenza	1.871.193,42	52.754,81	-29.180,13	1.894.768,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	2.783.341,03			2.783.341,03
		previsioni di competenza	7.510.318,96	52.754,81	-29.180,13	7.533.893,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti	2.783.341,03			2.783.341,03
		previsioni di competenza	7.520.318,96	52.754,81	-29.180,13	7.543.893,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	52.285.272,43			52.285.272,43
		previsioni di competenza	103.507.348,50	52.754,81	-29.180,13	103.530.923,18
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.272.213,02			1.272.213,02
		previsioni di competenza	1.871.193,42	52.754,81	-29.180,13	1.894.768,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.049.650.629,20	52.754,81	-29.180,13	2.049.674.203,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 249 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.797.037,82			3.797.037,82
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			36.773.247,87			36.773.247,87
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200170019	TRASFERIMENTI DALLO STATO POC METRO	residui presunti	1.828.872,85			1.828.872,85
		previsioni di competenza	161.400,00	23.574,68		184.974,68
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	228.266.831,43			228.266.831,43
		previsioni di competenza	167.184.049,81	23.574,68		167.207.624,49
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	228.542.012,38			228.542.012,38
		previsioni di competenza	168.405.959,61	23.574,68		168.429.534,29
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.828.872,85			1.828.872,85
		previsioni di competenza	161.400,00	23.574,68		184.974,68
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.049.650.629,20	23.574,68		2.049.674.203,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione

Dati Principali**Numero RDO**

4400510

Nome RDO

Affidamento del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni**Responsabile del procedimento**

MICHELE TESTOLINA

TSTMHL58R30L736J

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

Stazione AppaltanteAMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA**Ente Committente**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Date

Pubblicazione 04/06/2024 14:29**Inizio presentazione offerte** 04/06/2024 14:29**Termine ultimo presentazione offerte** 13/06/2024 12:00**Data limite stipula contratto** 10/12/2024 23:59**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

B1F354CB95

CUP

F79G23000830007

CPV

Identificativo

79411000-8

Descrizione

Servizi generali di consulenza gestionale

Categoria

Servizi di supporto specialistico

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 139.500,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Via Verdi, 36 - 30171 - Mestre (VE), Aliquote secondo la normativa vigente

Documentazione Gara

**2024_04_CAPITOLATO _sportello progetti crowdfunding e co-progettazione.pdf****691.5 Kb****2024_04_CAPITOLATO _sportello progetti crowdfunding e co-progettazione**

Allegato A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp.odt**61.0 Kb****Allegato A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp**

Allegato B DGUE SPORTELLO PROGETTI.xml**297.5 Kb****Allegato B DGUE SPORTELLO PROGETTI**

Allegato C Modello di offerta economica.ods**20.8 Kb****Allegato C Modello di offerta economica**

Allegato D_PG 252911_2024_SEZ01_DUVRI_Informazioni_per_appaltatore.pdf

146.0 Kb

Allegato D_PG 252911_2024_SEZ01_DUVRI_Informazioni_per_appaltatore

Allegato E SEZ03_DUVRI_Informazioni_appaltatore.odt

26.1 Kb

Allegato E SEZ03_DUVRI_Informazioni_appaltatore

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf

88.2 Kb

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

Protocollo di legalita 17settembre2019.pdf

11386.6 Kb

Protocollo di legalita 17settembre2019

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

06388420728

EXA CONSULTING



Area Coesione Sociale

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Fasc. 2024/VIII.1.1/167

Al Direttore
dell'Area Coesione Sociale
dott. Danilo Corrà

Oggetto: Nota tecnica del RUP per la motivazione della scelta della ditta da invitare alla Trattativa Diretta e per la definizione della base di gara per l'affidamento del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione.

POC Metro VE.IV.3.1.c "Crowdfunding civico" - CUP F79G23000830007

Finanziamento regionale OCDPC 927/2022 - CUP F71H22000250002

Co-progettazione "Welfare giovani"

Riferimenti contestuali e normativi

Con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Con deliberazione CIPRESS n. 33 del 29/4/2021, è stato attivato nel POC Metro 2014-2020 un nuovo ambito prioritario - c.d. "Ambito IV" - finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia.

In data 26/05/2023 con nota PG/2023/0257815 l'Organismo Intermedio della città di Venezia (OI) ha approvato l'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" ed il relativo piano economico e ha disposto l'ammissione a finanziamento della stessa a valere sull'Ambito IV - Azione IV.3.1 "Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano" del POC METRO.

Con questa nuova operazione si intende consolidare l'esperienza maturata nell'ambito dell'operazione PON Metro 2014-2020 VE3.3.1.d "Civic crowdfunding", nel corso della quale, attraverso due avvisi pubblici per la selezione di progetti, si è sperimentato

Responsabile unico del progetto:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel.041.2749538 - e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel. 041.2747873/9920 - e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

l'utilizzo di una piattaforma di crowdfunding come strumento per attivare la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti di innovazione sociale.

Nell'ambito dell'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" si prevede quindi la realizzazione di 2 ulteriori avvisi, uno dei quali già espletato, per la selezione di progetti da caricare in piattaforma e co-finanziare attraverso il contributo comunale.

In data 21/08/2023, il Comune di Venezia ha, inoltre, pubblicato il primo avviso di Co-progettazione PG/2023/0394848 del progetto "Welfare giovani" invitando gli ETS a candidarsi al tavolo della co-progettazione. Al termine dei lavori del tavolo gli Enti coinvolti avranno elaborato un progetto definitivo che sarà oggetto di una convenzione sottoscritta dai partecipanti che disciplina la gestione e l'attuazione del progetto condiviso.

Poiché dall'esperienza maturata attraverso i precedenti avvisi di crowdfunding è emerso che molti ETS del territorio non hanno un'organizzazione sufficientemente strutturata per la gestione di progetti finanziati con fondi nazionali o comunitari, e poiché il percorso di co-progettazione è il primo indetto dal Comune di Venezia e pertanto gli ETS selezionati avranno verosimilmente poca esperienza nella gestione e rendicontazione amministrativa dei progetti finanziati attraverso il contributo pubblico, attraverso questo appalto si intende sostenere la loro capacitazione, nella prospettiva di renderli sempre più autonomi nella progettazione coerente con i principi del project management, gestione e rendicontazione di progetti svolti in partenariato con l'amministrazione.

Attraverso il presente affidamento si intende in particolare offrire agli ETS un'attività di affiancamento formativo rispetto alla gestione amministrativa dei progetti, a partire dalla fase di progettazione e costruzione del relativo piano economico e fino alla loro rendicontazione, al riconoscimento del contributo, per un totale di 18 mesi di attività.

Attività istruttoria

La tipologia di servizio individuata fa riferimento al CPV "79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale", del Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico".

La Ditta con la quale si intende avviare una trattativa Diretta per l'affidamento del Servizio in oggetto è la ditta Exa Consulting s.r.l. P.Iva 06388420728, iscritta alla categoria merceologica di cui sopra.

Le motivazioni che hanno portato all'individuazione di Exa Consulting riguardano le specifiche competenze che la ditta ha maturato nello svolgimento di attività di tipo analogo rivolte agli enti del Terzo Settore del territorio del Comune di Venezia.

Il mondo dell'associazionismo veneziano presenta infatti delle peculiarità che non necessariamente si riscontrano in altri territori a livello nazionale.

Responsabile unico del progetto:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel.041.2749538 - e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel. 041.2747873/9920 - e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

In particolare si tratta di un tessuto associativo che negli anni è stato poco abituato a gestire progettualità finanziate nell'ambito di fondi comunitari o nazionali e pertanto fatica a gestire la componente amministrativa e gestionale dei progetti rispettando le indicazioni ed i vincoli connessi alle fonti di finanziamento.

Spesso, a mancare è proprio un linguaggio ed una cultura organizzativa legata alla gestione dei fondi e alla corretta pianificazione, realizzazione e rendicontazione della spesa. Diventa quindi fondamentale riuscire a creare un linguaggio condiviso ed una relazione di fiducia tra le organizzazioni del terzo settore ed un eventuale ente che le affianchi in questo percorso.

Exa Consulting, nell'attuazione delle attività di precedenti appalti, ha costruito questo tipo di relazione ed ha imparato a interfacciarsi con il terzo settore veneziano riuscendo a trovare un linguaggio comune.

Una ditta diversa avrebbe bisogno di tempi molto più lunghi per poter ottenere gli stessi risultati, tempi che, in considerazione del fatto che le attività di selezione dei progetti sono già avviate, non sono disponibili.

Exa Consulting, inoltre, ha già maturato un'importante esperienza nell'ambito della gestione e rendicontazione di spese che il Comune di Venezia rimborsa nella forma del contributo, sulla base di uno specifico regolamento comunale e sulla base dei regolamenti UE concernenti gli aiuti de minimis (recentemente aggiornati con l'entrata in vigore del Regolamento della Comunità Europea del 13 dicembre 2023 n. 2023/2831/UE e del Regolamento della Comunità Europea del 13 dicembre 2023 n. 2023/2832/UE).

Anche rispetto a questa specifica competenza, la preparazione di Exa Consulting fa sì che la ditta possa essere immediatamente operativa con gli ETS del territorio nel supporto ad iniziative finanziate nell'ambito del regolamento contributi, e nel contesto del Regime de minimis.

Base di gara

Allo scopo di definire la base di gara, sono stati considerati i costi sostenuti in affidamenti per analoghi servizi/forniture effettuati negli anni precedenti ed in particolare:

- appalto di affidamento del Servizio di supporto ai beneficiari dell'azione PON Metro VE3.3.1 - Gara 51/2021;
- appalto di affidamento del Servizio di Assistenza, affiancamento e project management per il rafforzamento delle strutture organizzative della Direzione Coesione Sociale coinvolte nell'attuazione degli interventi finanziati da fondi strutturali UE e nazionali - Gara n. 59/2023.

E' stato quindi preso a riferimento un costo medio di € 260,00 o.f.e. a giornata per consulenti senior e di € 150,00 o.f.e. a giornata per i consulenti junior.

Responsabile unico del progetto:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel.041.2749538 - e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel. 041.2747873/9920 - e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it

**Area Coesione Sociale****Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare**

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Il valore è stato quindi parametrato sulla durata dell'appalto e sul numero di giornate minime richieste per lo svolgimento del servizio, ottenendo quindi:

Figura	Giornate settimanali	Giornate complessive (78 settimane)	Importo a giornata	Importo complessivo
Senior	2	156	€ 260,00	€ 40.560,00
Junior	5	390	€ 150,00	€ 58.500,00
Coordinatore (competenze da senior)	2	156	€ 260,00	€ 40.560,00
Totale				€ 139.620,00

L'importo al netto dell'IVA, arrotondato per difetto, è stato quindi stimato in € 139.500,00.

A disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

Il RUP
Michele Testolina
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13 del codice di comportamento interno.

Il Comune di Venezia informa che tratterà i suoi dati personali nonché il suo indirizzo (email o postale) nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

Responsabile unico del progetto:

Michele Testolina – Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel.041.2749538 - e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it**Responsabile dell'istruttoria:**

Giorgia Scalet – Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Giuseppe Verdi 36 - 30171 Mestre (VE) tel. 041.2747873/9920 - e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

**Affidamento del Servizio di gestione dello
sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione**

**CUP F79G23000830007 POC Metro crowdfunding
CUP F71H22000250002 Finanziamento regionale OCDPC 927/2022**

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Michele Testolina

PREMESSE

Con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agencia per la Coesione Territoriale che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020.

Con deliberazione CIPESS n. 33 del 29/4/2021, è stato attivato nel POC Metro 2014-2020 un nuovo ambito prioritario – c.d. "Ambito IV" – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia.

In data 26/05/2023 con nota PG/2023/0257815 l'Organismo Intermedio della città di Venezia (OI) ha approvato l'operazione POC-VE_IV.3.1.c "Crowdfunding civico" ed il relativo piano economico e ha disposto l'ammissione a finanziamento della stessa a valere sull'Ambito IV – Azione IV.3.1 "Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano" del POC METRO.

Con questa nuova operazione si intende consolidare l'esperienza maturata nell'ambito dell'operazione PON Metro 2014-2020 VE3.3.1.d "Civic crowdfunding", nel corso della quale, attraverso due avvisi pubblici per la selezione di progetti, si è sperimentato l'utilizzo di una piattaforma di crowdfunding come strumento per attivare la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti di innovazione sociale.

A tale scopo, si intendono indire ulteriori avvisi pubblici per la selezione di progetti da caricare su una piattaforma di crowdfunding al fine di stimolare la partecipazione ed il cofinanziamento da parte dei cittadini nell'attuazione di progetti di welfare sociale che offrano risposte a persone in condizioni di povertà o di discriminazione e che vivono in aree caratterizzate da un elevato degrado urbano.

Per l'attuazione delle attività progettuali dell'operazione POC_VE_IV.3.1.c è previsto l'appalto del servizio oggetto del presente capitolato tecnico e prestazionale.

In data 21/08/2023, il Comune di Venezia ha inoltre pubblicato il primo avviso di Co-progettazione PG/2023/0394848 del progetto "Welfare giovani" invitando gli ETS a candidarsi al tavolo della co-progettazione. Al termine dei lavori del tavolo gli Enti coinvolti avranno elaborato un progetto definitivo che sarà oggetto di una convenzione sottoscritta dai partecipanti che disciplina la gestione e l'attuazione del progetto condiviso.

Poichè dall'esperienza maturata attraverso i precedenti avvisi di crowdfunding è emerso che molti ETS del territorio non hanno un'organizzazione sufficientemente strutturata per la gestione di progetti finanziati con fondi nazionali o comunitari, e poichè il percorso di co-progettazione è il primo indetto dal Comune di Venezia e pertanto gli ETS selezionati avranno verosimilmente poca esperienza nella gestione e rendicontazione amministrativa dei progetti finanziati attraverso il contributo pubblico, attraverso questo appalto si intende sostenere la loro capacitazione, nella prospettiva di renderli sempre più autonomi nella progettazione coerente con i principi del project management, gestione e rendicontazione di progetti svolti in partenariato con l'amministrazione.

Attraverso il presente affidamento si intende in particolare offrire agli ETS attività di formazione e affiancamento rispetto alla gestione amministrativa dei progetti, a partire

dalla fase di progettazione e costruzione del relativo piano economico e fino alla loro rendicontazione

o

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha quindi per oggetto l'affidamento del Servizio di gestione di uno sportello di supporto a favore dei soggetti beneficiari dell'azione POC Metro VE IV.3.1.c Crowdfunding civico e della co-progettazione "Welfare giovani" per la formulazione e/o gestione attuativa di progetti finanziati nell'espletamento delle attività amministrative e di rendicontazione progettuale, da realizzarsi indicativamente nel periodo luglio 2024 – dicembre 2025.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato così come dettagliato nell'art. 5 del presente capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., il servizio oggetto dell'affidamento, in ragione dei diversi destinatari ai quali viene rivolto e delle diverse fonti di finanziamento, fa riferimento a 3 CUP:

- Operazione POC Metro 2014-2020 VE IV.3.1.c Crowdfunding civico - CUP F79G23000830007
- Progetto Co-progettazione Welfare giovani – quota bilancio corrente
- Progetto Co-progettazione Welfare giovani – quota OCDPC 927/2022 – CUP F71H22000250002.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare:

- Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 di approvazione del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- Decreto del Ministero del lavoro n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle "Linee Guida sul rapporto fra PA ed ETS disciplinato negli articoli 55-57 del Codice del Terzo Settore";
- "Linee guida per la coprogettazione nella Direzione Coesione Sociale", approvate con DD 1696/2023 del 26/07/2023, che contengono gli elementi essenziali per lo svolgimento del procedimento amministrativo di coprogettazione.

o

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 18 mensilità, indicativamente dal mese di luglio 2024 al mese di dicembre 2025 compresi.

Il predetto periodo potrà essere confermato, modificato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con la comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui venisse disposta una proroga relativa all'esecuzione delle attività progettuali Operazione POC Metro 2014-2020 VE IV.3.1.c Crowdfunding civico e/o Progetto Co-progettazione Welfare giovani o di parte della attività progettuali ad essi afferenti, il termine di esecuzione delle attività oggetto d'appalto potrà essere posticipato, previa intesa con l'affidatario, mantenendo comunque inalterato l'importo e la natura generale del contratto.

o

ART. 4– AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)	
Importo complessivo dell'appalto	€ 139.500,00
di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo soggetto a ribasso	€ 139.500,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 139.500,00

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto "di natura intellettuale".

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato attraverso le seguenti fonti di finanziamento:

- fondi Operazione POC Metro 2014-2020 VE IV.3.1.c Crowdfunding civico;
- contributo della Regione per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione

- dell'OCDPC 927/2022 "Emergenza Ucraina";
- fondi derivanti dal bilancio corrente.

o

ART. 5 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'affidamento prevede la realizzazione delle seguenti principali attività:

AZIONE A

Supporto agli ETS in fase di progettazione finalizzata alla disposizione della domanda di partecipazione all'avviso o nella definizione del quadro economico di co-progettazione, nell'individuazione delle spese ammissibili più utili all'attuazione dell'idea progettuale e nella stesura del quadro economico del progetto in linea con quanto previsto negli avvisi e, successivamente, a coloro che hanno superato il target nella piattaforma di crowdfunding e devono predisporre il quadro economico comprensivo dell'overfunding.

A tal fine, il soggetto appaltatore realizzerà le seguenti attività:

A.1 – Realizzazione di info point su appuntamento (presso sede del comune o degli ETS o in modalità a distanza) per l'accompagnamento alla presentazione della domanda di partecipazione o per la definizione del progetto in fase di co-progettazione con particolare attenzione alla formulazione del quadro economico, anche in fase di eventuale integrazione con l'overfunding;

A.2 – Organizzazione di seminari e/o webinar attraverso i quali fornire informazioni specifiche e chiarimenti relativamente alle principali caratteristiche e obiettivi dei bandi;

A.3 - Predisposizione di documentazione tecnica a supporto della partecipazione ai bandi e definizione dei progetti (es. check list, linee guida, FAQ...).

AZIONE B

Supporto agli ETS che hanno firmato l'accordo di finanziamento nella gestione amministrativa e delle spese di attuazione del progetto.

A tal fine, il soggetto appaltatore realizzerà le seguenti attività:

B.1 - realizzazione di info point su appuntamento (presso sede del comune o degli ETS o in modalità a distanza) per il supporto nella corretta gestione amministrativa e finanziaria dei progetti;

B.2 – organizzazione o gestione di seminari e/o webinar rivolti agli ETS attraverso i quali fornire informazioni specifiche e chiarimenti relativamente alle procedure amministrative e finanziarie dei progetti;

B.3 - predisposizione documentazione tecnica a supporto della gestione amministrativa dei progetti (es. check list, linee guida...).

AZIONE C

Supporto agli ETS nella rendicontazione del progetto.

A tal fine, il soggetto appaltatore realizzerà le seguenti attività:

C.1 - realizzazione di info point su appuntamento (presso sede del comune o degli ETS o in modalità a distanza) per il supporto degli ETS nella corretta rendicontazione del progetto e nella risposta alle eventuali richieste di integrazioni o chiarimenti

dell'Amministrazione Comunale.

C.2 - organizzazione o gestione di seminari e/o webinar rivolti agli ETS attraverso i quali fornire informazioni specifiche e chiarimenti relativamente alle procedure amministrative e finanziarie dei progetti;

C.3 - predisposizione piattaforma di scambio di bozze di documenti.

Per lo svolgimento delle suddette attività relative alle AZIONI A, B e C, si richiede la presenza in sede di **almeno una figura professionale junior full time per 5 giorni alla settimana** e di **almeno una figura professionale senior per 6 gg. mese**.

o

ART. 6 - DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

I destinatari delle attività oggetto dell'appalto saranno **Enti e organizzazioni del terzo settore** cittadino, partecipanti a:

- 1) progetto crowdfunding civico (indicativamente 15 selezionati attraverso 2 diversi avvisi pubblici);
- 2) percorso di co-progettazione "Welfare giovani" (indicativamente 6).

o

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio dovrà essere svolto da personale con le seguenti competenze:

1. **Figura professionale senior** esperta in normativa comunitaria, contabilità, fiscalità e finanza, rendicontazione e controllo della spesa pubblica e supporto in ambito giuridico (diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, aiuti di Stato);
2. **Figura professionale junior** con esperienza di rendicontazione comunitaria e controllo della spesa pubblica.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e

attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 8 - COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore quale interlocutore unico del

Comune di Venezia, Esperto in progettazione comunitaria. L'esperienza dovrà essere comprovata tramite *curriculum vitae* da allegarsi al progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

Il coordinatore unico potrebbe coincidere anche con la Figura professionale senior, purché in possesso delle competenze richieste per coprire entrambi i ruoli.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 9 – SEDI

Le attività oggetto d'appalto verranno svolte prevalentemente presso la sede comunale di Via Rio Cimetto 32 a Mestre, o altra sede comunale che verrà precisata all'avvio del servizio, secondo un'articolazione oraria collegata all'apertura della sede stessa.

o

ART. 10 – DOTAZIONI STRUMENTALI

Le attrezzature informatiche presso la sede indicata (PC e telefono fisso) verranno messe a disposizione dal Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia, per l'esecuzione delle funzioni sopra descritte, mette a disposizione l'accesso a tutti i programmi e applicativi necessari, alla rete intranet e al server comunale dedicato.

o

ART. 11 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale", in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP agli atti.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato

elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato A al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 12 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 1 servizio analogo a quello oggetto di gara, effettuato cumulativamente nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **per un importo minimo di € 50.000,00.= (cinquantamila/00) I.V.A. inclusa**. Per servizi analoghi si intendono servizi generali di consulenza gestionale e rendicontazione di contributi e progetti finanziati con fondi europei, nazionali e locali.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 13 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell' A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

o

ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione delle seguenti dichiarazioni:

A.1) Domanda di partecipazione (Allegato A);

A.2) DGUE (Allegato B).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, debitamente compilate, sono da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso). La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) PROGETTO TECNICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A), predisposto nei termini che seguono.

Si precisa che il Progetto tecnico sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica, al fine di valutare, sotto il profilo qualitativo, la congruità del progetto rispetto alle attività oggetto di appalto. L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento del

Progetto di tecnico presentato.

Il Progetto tecnico dovrà essere redatto in lingua italiana e dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Organizzazione del Servizio

- AZIONE A
- AZIONE B
- AZIONE C

Cap. 2) Personale

- ORGANIGRAMMA
- COMPETENZE

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

- COORDINAMENTO
- PIANO DI MONITORAGGIO
- RENDICONTAZIONE

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il Modello di offerta economica Allegato C.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A), deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

- a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 4;
- b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 15 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Adeguatezza ed efficacia nello svolgimento delle attività di cui all'art. 5 lett. A – B – C;
2. Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
3. Congruenza dell'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta

presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 16 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo calcolato sulla base del prezzo offerto diviso per tranches bimestrali.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Il soggetto appaltatore dovrà presentare ogni bimestre due diverse fatture:

1. per i servizi svolti a favore dei partecipanti al progetto "Crowdfunding civico": importo indicativo pari al 70% dell'importo complessivo delle prestazioni erogate nell'arco del bimestre;
2. per il pagamento dei servizi svolti a favore dei partecipanti al progetto "Co-progettazione welfare giovani": importo indicativo pari al 30% dell'importo complessivo delle prestazioni erogate nell'arco del bimestre.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 19, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- CIG (verrà comunicato in sede di aggiudicazione);
 - Codice univoco di riferimento UFWX64;
 - Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
 - Codice Fiscale 00339370272;
 - estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
 - importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
 - oggetto dettagliato;
 - il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
 - estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 22 del presente Capitolato)
-
- **per le fatture di cui al precedente punto 1**
 - Operazione POC Metro 2014-2020 VE IV.3.1.c Crowdfunding civico
 - CUP F79G23000830007;
-
- **per le fatture di cui al precedente punto 2** (solo prestazioni finanziate quota OCDPC 927/2022)
 - Progetto "Co-progettazione Welfare giovani" – quota OCDPC 927/2022
 - CUP F71H22000250002.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 16.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

◦

ART. 18 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati

per iscritto.

o

ART. 19 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti lo svolgimento delle attività svolte nel periodo di riferimento.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it, unitamente alla copia di cortesia della/e fattura/e di riferimento.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 16 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 28.

o

ART. 20 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 21 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

In applicazione al co. 1 lett. b) si allega documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto" (Allegato D).

In adempimento all'art. 26 co. 2, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 10 gg dall'affidamento, la Sez. 03 "Informazioni per il committente" (Allegato E).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € 0,00.=.

o

ART. 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore, nonché i subappaltatori, deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- i pagamenti di cui al precedente punto devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 3, punto primo, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e uno dei 2 **CUP**, come specificato all'art. 17.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 3, punto primo, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 3, punti secondo e terzo, o ai commi 4 e 5, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del

contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 4, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 3, punto primo; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'affidatario, si obbliga a riportare nelle fatture elettroniche i codici: **CIG** e **CUP** come definiti nell'articolo 17; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune di Venezia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

ART. 23 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.

9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure

di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità

conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto,

sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 25 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 26 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'appaltatore deve rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti da previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013, Allegato XII – punto 2.2 attenendosi alle istruzioni che saranno impartite dall'AdG in merito all'identità visiva del POC e che verranno successivamente comunicate.

o

ART. 27 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 28 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 16;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 29 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co.

11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 30 – REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

ART. 31 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

o

ART. 32 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 33 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 34 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 35 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 36 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema

di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà pec coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione

o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente responsabile Direttore Area Coesione sociale dott. Danilo Corrà, PEC:

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale

reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 37 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

- A) Domanda di partecipazione
- B) DGUE
- C) Modello offerta economica
- D) DUVRI - Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto"
- E) Modello DUVRI - Sez. 03 "Informazioni per il committente".

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA
(art. 8, lett. B del Capitolato Tecnico e Prestazionale)

OGGETTO: Appalto per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione
CUP F79G23000830007 POC Metro VE.IV.3.1.c "Crowdfunding civico"
CUP F79I23000740004 Co-progettazione "Welfare giovani".

Il sottoscritto GIUSEPPE SETTANNI
nato il 22/06/1975
codice fiscale n STTGPP75H22A285L
in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE dell'impresa/associazione EXA CONSULTING SRL
con sede in ANDRIA (BT)
Domicilio fiscale VIA REGINA MARGHERITA, 46
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005), PEC: info@pec.exaconsulting.it partita IVA n. 06388420728
n. di telefono 06.44241324 n. di fax (eventuale) codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) 70.22.09

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO
(art. 4 del Capitolato Tecnico Prestazionale)
(IMPORTI O.F.E.)

Importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso	€ 139.500,00
OFFERTA	
Ribasso % offerto dal concorrente	0,35%
Importo offerto complessivo dal concorrente	€ 139.011,75
Aliquota IVA % applicabile	22,00%



DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Protocollo e data: come da numero gestionale

**OGGETTO: TD MePA n. 4400510/2024 per l'affidamento del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione.
CUP F79G23000830007 POC Metro crowdfunding
CUP F71H22000250002 Finanziamento regionale OCDPC 927/2022
CIG B1F354CB95**

VERBALE

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 4400510 del 04/06/2024

CIG: B1F354CB95

Importo a base d'asta: € 139.500,00.= o.f.e.

Operatore economico invitato in MEPA:

- Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728)

Criterio di affidamento: trattandosi di affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal Codice, art. 50 co. 1 lett. b).

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 13/06/2024, ore 12:00

Prima seduta: 13/06/2024, ore 14,30

SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Patrizia Melis: testimone

Giorgia Scalet: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 13/06/2024, alle ore 14,30, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 4400510 del 04/06/2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG PG 201133 del 23/04/2024, agli atti).

Nei termini previsti, è stata presentata offerta da parte di Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728).

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato
- All A_Schema di dichiarazione
- All B_DGUE
- All C_Schema offerta economica
- Progetto tecnico
- Modello DUVRI - Sez. 03 "Informazioni per il committente".

Si procede, quindi, all'esame dell'istanza di partecipazione, le dichiarazioni rilasciate e il DGUE. La documentazione risulta regolare.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata:

Offerta TD n. 4400510 del 04/06/2024 presentata da Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728): ribasso 0,35%, per un importo di € 139.011,75.= o.f.e., per complessivi € 169.594,34.= o.f.i.

Viene poi visionato il Progetto tecnico. Il Progetto risulta in linea con quanto previsto dal Capitolato.

Tenuto conto dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, considerata complessivamente l'offerta economica e tecnica, il RUP valuta l'offerta di Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728) conveniente per l'Amministrazione comunale e pertanto propone al Dirigente Responsabile l'affidamento a questo Soggetto del Servizio di gestione dello sportello progetti di crowdfunding e co-progettazione (CUP F79G23000830007 POC Metro crowdfunding, CUP F71H22000250002 Finanziamento regionale OCDPC 927/2022, CIG B1F354CB95).

La seduta si conclude alle ore 15.30 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a Exa Consulting s.r.l. (P.IVA 06388420728), per il prezzo complessivo di € 139.011,75.= o.f.e., per complessivi € 169.594,34.= o.f.i.

SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Patrizia Melis: testimone

Giorgia Scalet: testimone e segretario
